

COMUNE DI IRMA

Provincia di BRESCIA



**PARERE DELL'ORGANO
DI REVISIONE AL
BILANCIO DI
PREVISIONE 2024-2026 E
DOCUMENTI ALLEGATI**

Indice

Premessa
Verifiche preliminari
Accertamenti preliminari
Bilancio di previsione 2024-2026
Equilibri finanziari di cassa
Equilibri finanziari di competenza
Previsioni di cassa
Avanzo di amministrazione presunto
Analisi dell'indebitamento
Fondo crediti di dubbia esigibilità
Fondo pluriennale vincolato
Entrate correnti
Entrate tributarie
Imposte
Entrate da trasferimenti
Entrate extratributarie
Entrate per investimenti
Spese per missioni
Spese correnti
Spese per investimenti
Nota integrativa
Documento Unico di Programmazione
Organismi partecipati
PNRR
Osservazioni e suggerimenti
Conclusioni

Comune di Irma
L'Organo di Revisione
Verbale n. 11 del /12/2023

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 267/2000, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" (TUEL);
 - visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2024-2026 **del Comune di Irma** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Irma, /12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Rampoldi

Premessa e verifiche preliminari

L'organo di revisione del **Comune di Irma**

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 11/12/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla giunta comunale in data 29/11/2023 con delibera n. 35 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Visto

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 29/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

Il Comune di Irma registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 132 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

Accertamenti preliminari

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha valutato l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

Qualora l'Ente abbia deciso di avvalersi dell'autorizzazione dell'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha riprogrammato nel corso dell'esercizio 2024 le fasi previste dal novellato principio All. 4/1 con una tempistica coerente al fine di approvare il bilancio di previsione entro i termini previsti dalla proroga.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 7 del 31/05/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 22/05/2023 con verbale n. 2.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE pari a Euro 104.864,54

Di cui:

- Fondi crediti dubbia esigibilità pari a Euro 13.254,00;
- Fondi accantonati pari a Euro 1.184,86;
- Fondi destinati ad investimento pari a Euro 13.390,75;
- Fondi liberi pari a Euro 77034,93.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata/ è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Bilancio di previsione 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta/non rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano/non rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

<i>Titolo</i>	<i>Assestato 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Avanzo di amministrazione	50.147,11	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	104.835,26	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	124.091,71	126.500,00	118.500,00	118.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	38.662,03	32.120,00	34.110,00	34.110,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	157.025,25	110.920,00	109.530,00	109.530,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	679.810,80	145.000,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	127.825,00	128.000,00	128.000,00	128.000,00
TOTALE ENTRATE	1.482.397,16	742.540,00	650.140,00	650.140,00

COMUNE DI IRMA

<i>Titolo</i>	<i>Assestato 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	314.628,99	264.390,00	256.990,00	256.990,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	834.793,17	145.000,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	5.150,00	5.150,00	5.150,00	5.150,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	127.825,00	128.000,00	128.000,00	128.000,00
TOTALE USCITE	1.482.397,16	742.540,00	650.140,00	650.140,00

Equilibri finanziari di cassa

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Cassa iniziale

Fondo di cassa	241.419,89
----------------	------------

Parte Corrente

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	171.671,76
--	------------

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	32.120,00
-----------------------------------	-----------

Titolo 3 - Entrate extratributarie	142.938,57
------------------------------------	------------

Fondo pluriennale vincolato	0,00
-----------------------------	------

TOTALE ENTRATE	346.730,33
-----------------------	-------------------

Titolo 1 - Spese correnti	327.449,47
---------------------------	------------

Titolo 4 - Rimborso Prestiti	5.150,00
------------------------------	----------

TOTALE USCITE	332.599,47
----------------------	-------------------

SALDO	14.130,86
--------------	------------------

Parte Investimenti c/capitale

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	709.031,43
--------------------------------------	------------

Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00
--------------------------------	------

Avanzo di amministrazione	0,00
---------------------------	------

Fondo pluriennale vincolato	0,00
-----------------------------	------

TOTALE ENTRATE	709.031,43
-----------------------	-------------------

Titolo 2 - Spese in conto capitale	392.587,82
------------------------------------	------------

TOTALE USCITE	392.587,82
----------------------	-------------------

SALDO	316.443,61
--------------	-------------------

Parte Movimenti di cassa

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00
TOTALE ENTRATE	200.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00
TOTALE USCITE	200.000,00
SALDO	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	138.640,12
TOTALE ENTRATE	138.640,12
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	132.854,92
TOTALE USCITE	132.854,92
SALDO	5.785,20
SALDO COMPLESSIVO	577.779,56

Equilibri finanziari di competenza

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

Parte Corrente			
Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	126.500,00	118.500,00	118.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	32.120,00	34.110,00	34.110,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	110.920,00	109.530,00	109.530,00
TOTALE ENTRATE	269.540,00	262.140,00	262.140,00
Titolo 1 - Spese correnti	264.390,00	256.990,00	256.990,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	5.150,00	5.150,00	5.150,00
TOTALE USCITE	269.540,00	262.140,00	262.140,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Investimenti c/capitale			
Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	145.000,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE ENTRATE	145.000,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	145.000,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE USCITE	145.000,00	60.000,00	60.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Movimenti di cassa

Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE ENTRATE	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE USCITE	200.000,00	200.000,00	200.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00

Parte Servizi Conto Terzi

Descrizione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	128.000,00	128.000,00	128.000,00
TOTALE ENTRATE	128.000,00	128.000,00	128.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	128.000,00	128.000,00	128.000,00
TOTALE USCITE	128.000,00	128.000,00	128.000,00
SALDO	0,00	0,00	0,00
SALDO COMPLESSIVO	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Previsioni di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

<i>Titolo</i>	<i>Previsione di cassa</i>
Avanzo di amministrazione	0,00
Fondo di cassa	241.419,89
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	171.671,76
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	32.120,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	142.938,57
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	709.031,43
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	138.640,12
TOTALE ENTRATE	1.635.821,77

<i>Titolo</i>	<i>Previsione di cassa</i>
Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	327.449,47
Titolo 2 - Spese in conto capitale	392.587,82

<i>Titolo</i>	<i>Previsione di cassa</i>
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	5.150,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	132.854,92
TOTALE USCITE	1.058.042,21

Avanzo di amministrazione presunto

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023. Il risultato di amministrazione presunto deve essere descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla quota del risultato di amministrazione accantonata: "Fondo crediti di dubbia esigibilità" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
2. dalla quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
3. dalla quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
4. l'eventuale quota libera dell'avanzo di amministrazione presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato. Nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria.

L'elenco analitico dei vincoli utilizzati e degli accantonamenti impiegati deve essere riportato nella Nota integrativa, distinguendo gli utilizzi dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Analisi dell'indebitamento

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come di seguito indicato:

Fondi e accantonamenti

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- gli stanziamenti iscritti nella Missione 20, Programma 2 (Accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2024-2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

	<i>Residui presunti</i>	<i>Assestato</i>	<i>Previsione di competenza</i>	<i>Previsioni di cassa</i>
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	0,00	12.000,00	8.000,00 -33,33%	0,00
Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	12.000,00	8.000,00 -33,33%	0,00

FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

	<i>Assestato 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	104.835,26	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	104.835,26	0,00	0,00	0,00

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi e evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Entrate correnti

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie. Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

Tariffe ed aliquote relative ai tributi di competenza dei Comuni vanno deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione: in caso di mancata adozione della delibera si intendono prorogate le aliquote dell'anno precedente. L'approvazione delle tariffe e delle aliquote ha effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine previsto dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

	<i>Assestato 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	124.091,71	126.500,00	118.500,00	118.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	38.662,03	32.120,00	34.110,00	34.110,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	157.025,25	110.920,00	109.530,00	109.530,00
Fondo pluriennale vincolato	104.835,26	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	424.614,25	269.540,00	262.140,00	262.140,00

Entrate tributarie

Le risorse del Titolo primo sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

	<i>Assestato 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Imposta municipale propria	45.591,71	41.000,00	41.000,00	41.000,00
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	30.000,00	31.000,00	23.000,00	23.000,00
Fondi perequativi dallo Stato	43.000,00	49.000,00	49.000,00	49.000,00
TOTALE ENTRATE	124.091,71	126.500,00	118.500,00	118.500,00

Imposte e tasse

Imposta Municipale Propria (IMU)

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751.

Lo stanziamento è allineato con quanto disposto dal decreto 7 luglio 2023 del Ministero delle Economia e delle Finanze in attuazione, al comma 756, della L. 160/2019 con il quale sono individuate le fattispecie generali in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote dell'Imu.

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha provveduto a compilare il prospetto relativo alle aliquote per l'anno 2024 all'interno del Portale del Federalismo Fiscale.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF

TARI

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 31.000,00; con un aumento rispetto alle previsioni definitive 2023 (o ultimo rendiconto).

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Entrate da trasferimenti

	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	23.480,35	13.620,00	16.110,00	16.110,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	15.181,68	18.500,00	18.000,00	18.000,00
TOTALE ENTRATE	38.662,03	32.120,00	34.110,00	34.110,00

I trasferimenti erariali sono stati tutti "fiscalizzati" dal Fondo di Solidarietà Comunale, ad eccezione dell'ex Fondo Sviluppo Investimenti, ora denominato Contributo Statale per gli interventi dei Comuni.

I trasferimenti dalla Regione sono rappresentati sostanzialmente dalle entrate per funzioni delegate dalla Regione stessa soprattutto per finalità di carattere sociale, quali l'assistenza ai minori, agli anziani, ai disabili, eccetera.

L'Organo di Revisione, pur ritenendo congrue le previsioni iscritte in bilancio per quanto attiene le entrate derivanti da trasferimenti, raccomanda tuttavia agli organi e agli uffici preposti dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

Altri contributi

L'Ente ha inoltre compilato il prospetto relativo alle funzioni, ai servizi ed interventi finanziati da altri organismi ed enti.

Entrate extratributarie

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto all'anno 2023:

	<i>Assestato 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Vendita di beni	99.250,00	58.720,00	59.230,00	59.230,00
Entrate dalla vendita di servizi	7.942,37	8.300,00	8.100,00	8.100,00
Fitti, noleggi e locazioni	27.587,80	27.800,00	26.100,00	26.100,00
Altre entrate correnti n.a.c.	22.245,08	16.100,00	16.100,00	16.100,00
TOTALE ENTRATE	157.025,25	110.920,00	109.530,00	109.530,00

Entrate per investimenti

Si riportano di seguito le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del Titolo II della spesa:

	<i>Assestato 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	679.810,80	145.000,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE ENTRATE	679.810,80	145.000,00	60.000,00	60.000,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

Spese per missioni

Sul versante della spesa, corrente e investimenti, ricordando le influenze su dati contabili dovute alla gestione diretta dei servizi, si ha:

	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	362.403,73	337.590,00	236.690,00	236.690,00
Missione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	10.000,00	7.500,00	9.000,00	9.000,00
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	40.000,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 7 - Turismo	1.000,00	500,00	500,00	500,00
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	260.260,24	18.800,00	25.800,00	25.800,00
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	431.870,41	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Missione 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.846,78	3.200,00	3.200,00	3.200,00
Missione 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI IRMA

	<i>Assestato 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	8.541,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Missione 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	13.200,00	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Missione 50 - Debito pubblico	5.150,00	5.150,00	5.150,00	5.150,00
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Missione 99 - Servizi per conto terzi	127.825,00	128.000,00	128.000,00	128.000,00
TOTALE SPESE PER MISSIONI	1.482.397,16	742.540,00	650.140,00	650.140,00

Spese correnti

La struttura delle spese si articola in quattro livelli: 1. Titolo, 2. Missione, 3. Programma, 4. Macroaggregato.

Sulla base del rendiconto 2022 e degli allegati esplicativi, è stata verificata la congruità delle previsioni di spesa contenute nel bilancio 2024-2026.

Le spese correnti riepilogate secondo macroaggregati sono così previste:

	<i>Assestato 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	44.480,00	44.290,00	41.540,00	41.540,00
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	27.780,85	21.500,00	27.000,00	27.000,00
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	106.800,00	96.450,00	77.300,00	77.300,00
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	29.665,55	36.700,00	32.700,00	32.700,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	680,76	800,00	800,00	800,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	40.480,41	24.500,00	37.500,00	37.500,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	64.741,42	40.150,00	40.150,00	40.150,00
TOTALE SPESE PER MACROAGGREGATI	314.628,99	264.390,00	256.990,00	256.990,00

Spese per investimenti

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ammontare degli investimenti nel triennio è pareggiato dalle entrate ad essi destinate, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

	<i>Assestato 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	79.034,53	145.000,00	60.000,00	60.000,00
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 2 - Spese in conto capitale	80.589,60	0,00	0,00	0,00
Missione 5 - Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico - Titolo 2 - Spese in conto capitale	33.000,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9 - Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo 2 - Spese in conto capitale	110.361,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9 - Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni - Titolo 2 - Spese in conto capitale	124.937,63	0,00	0,00	0,00
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	406.870,41	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	834.793,17	145.000,00	60.000,00	60.000,00

Nota integrativa

La nota integrativa, allegata al bilancio di previsione, indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011, n.118, tutte le seguenti informazioni:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Organo di Revisione, esaminati i punti illustrati nella nota integrativa, ritiene gli stessi esaustivi al fine di un'analisi approfondita dei principi e delle valutazioni che hanno portato l'Ente alla redazione del bilancio di previsione, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia e dei principi contabili.

Verifiche sulla programmazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.15 del 27/07/2023, ha espresso parere con verbale n. 8/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n.10/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma NON espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 NON è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, non è stato adottato in quanto non vi sono acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR (si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR).

.

Organismi partecipati

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016)

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee/non idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono/non sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di Revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

Osservazioni e suggerimenti

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024-2026;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Conclusioni

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Rampoldi